



PROVINCIA  
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Determinazione Dirigenziale

n. **831** del **30/04/2026**

Segreteria Generale

Segretario Generale

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A PERSONALE DIPENDENTE A SVOLGERE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE DAL 01.05.2026 al 31.05.2026.**

Allegati: Si (1)

Riscontro di bilancio: No

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:  
Servizio Affari del Personale

Classifica/Fascicolo: 03.C6.00 - 00000000009



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

# Determinazione Dirigenziale

n. **831** del **30/04/2026**

## IL SEGRETARIO GENERALE

Viste le disposizioni del Capo II Legge n. 81 del 22.05.2017 le quali, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

Atteso che le disposizioni sul lavoro agile di cui alla citata Legge n. 81/2017 si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti;

Visti gli artt. 63, 64, 65, 66, 67 del CCNL 16/11/2022 in tema di Lavoro agile;

Ricordato che il 10 marzo 2021, con il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale siglato a Palazzo Chigi tra Governo e i sindacati, si concordava che: *«con riferimento alle prestazioni svolte a distanza (lavoro agile), occorre porsi nell'ottica del superamento della gestione emergenziale, mediante la definizione, nei futuri contratti collettivi nazionali, di una disciplina che garantisca condizioni di lavoro trasparenti, che favorisca la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle Pubbliche Amministrazioni, consentendo, ad un tempo, il miglioramento dei servizi pubblici e dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata.»*;

Dato atto che nel quadro delle modalità dirette ad assicurare una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, il contratto collettivo, già con l'art. 27 del CCNL del 21 maggio 2018, considera l'orario flessibile giornaliero che consiste nell'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita;

Richiamato il Regolamento sull'orario di lavoro;

Rilevato che con decorrenza dal 1° settembre 2022, il datore di lavoro comunica in via telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile, secondo le modalità individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Dato atto della necessità di organizzare il lavoro dei dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate al personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;

Dato altresì atto della ravvisata necessità di avviare la programmazione del lavoro agile nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi alla predetta modalità



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Determinazione Dirigenziale

n. **831** del **30/04/2026**

lavorativa, da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile da definirsi ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Preso atto che in data 23.05.2023 è stato sottoscritto, dalla Delegazione di Parte Pubblica, la R.S.U. e le OO.SS., l'accordo sull'organizzazione del lavoro e sull'applicazione del lavoro agile, con la definizione dei relativi criteri generali, demandando alla competenza dei dirigenti l'adozione di ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile, nonché l'assegnazione al lavoro agile dei dipendenti interessati con contestuale sottoscrizione dell'accordo individuale;

Preso atto che con Decreto del Presidente n. 64 del 16.06.2023 è stato approvato il nuovo Regolamento sull'organizzazione della prestazione lavorativa in modalità agile, allegato al n. 3 del Piano integrato di organizzazione ed attività per il triennio 2023/2025;

Rammentato che l'accordo relativo alla modalità di lavoro agile è stipulato per iscritto ai fini della regolarità amministrativa e della prova, e disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore. L'accordo individua altresì i tempi di riposo del lavoratore nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

Rammentato altresì che l'accordo predetto può essere a termine o a tempo indeterminato; in tale ultimo caso, il recesso può avvenire con un preavviso non inferiore a trenta giorni. Nel caso di lavoratori disabili ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine di preavviso del recesso da parte del datore di lavoro non può essere inferiore a novanta giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine nel caso di accordo a tempo determinato, o senza preavviso nel caso di accordo a tempo indeterminato;

Ricordato infine che il ricorso al lavoro agile, con tali modalità e temporanee di accesso alla misura, non è richiesto per il seguente personale:

- a) il personale assegnato alla Polizia locale;
- b) i cantonieri;
- c) il personale inserito in turni di reperibilità;
- d) i responsabili ed i dirigenti nello svolgimento di attività indifferibili;
- e) qualunque altro dipendente le cui attività comportino tutte la necessità di presenza fisica continuativa in ufficio quale elemento indispensabile al fine dello svolgimento della prestazione lavorativa;

Considerato che il Segretario generale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, D. Lgs. n. 267 del 18.09.2000, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività;

Considerato che, ai sensi dell'art. 147-bis D. Lgs. n. 267 del 18.09.2000, introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Determinazione Dirigenziale

n. **831** del **30/04/2026**

Dato atto che sono state rispettate le disposizioni di cui al D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di "Trasparenza";

### DETERMINA

Per quanto esposto in epigrafe per costituirne parte integrante e sostanziale,

1. *con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro* e in adempimento all'accordo sottoscritto in data 23.05.2023 dalla Delegazione di Parte Pubblica, la R.S.U. e le OO.SS., *di assegnare al dipendente codice giuridico 1250* lo svolgimento di attività in modalità agile secondo l'accordo allegato (Allegato A), non oggetto di pubblicazione - secondo il principio della minimizzazione dei dati, ai sensi della normativa vigente sulla riservatezza dei dati - e presenti però nella loro interezza agli atti d'ufficio.

2. di prendere atto che si attua la rotazione del personale di cui al precedente punto 1), tesa ad assicurare, un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza, in modo che ogni lavoratore sia ammesso al lavoro a distanza, nei giorni secondo le necessità richieste dal servizio, ovvero per talune eventuali esigenze di carattere particolare che la lavoratrice o il lavoratore manifesti;

3. con l'assegnazione al lavoro agile del dipendente di cui al precedente punto 1) in assenza di precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro e secondo le seguenti fasce di contattabilità, dalle ore 8:30 alle ore 13:30, dal lunedì al venerdì, e dalle ore 14:30 alle ore 17:00, il martedì ed il giovedì, è sottoscritto l'unito accordo allegato (Allegato A), per costituirne parte integrante e sostanziale;

4. di comunicare con immediatezza, al servizio personale ed organizzazione dell'Ente, l'adozione del provvedimento dirigenziale di assegnazione al lavoro agile, al fine di procedere, entro i successivi cinque giorni al servizio competente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la variazione del rapporto di lavoro ai sensi del D.M. 22/08/2022, n. 149.

Il Segretario Generale  
Avv. Angelo Capalbo

**ALLEGATI - Allegato A**

(impronta: 6759C94E1259550E0F3C9B568372EBE0005C13ED584A8681881F80D928D4A970)